



Comune di Rimini	Dipartimento Servizi di Comunità	Via Ducale n. 7 - 47922 Rimini tel. 0541704354 www.comune.rimini.it luciano.cecere@comune.rimini.it
------------------	----------------------------------	--

(All. A)

Oggetto: PROGETTO BOTTEGA DELLA SOLIDARIETÀ

CONTESTO. In Piazzale Gramsci il Comune dispone di un chiosco prefabbricato di proprietà, risalente nel tempo, destinato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Bottega della Solidarietà", iniziativa approvata dall'Amministrazione verso la fine degli anni '90 e successivamente rinnovata. Il progetto "Bottega della Solidarietà" è finalizzato, in linea generale, alla promozione dell'attività e allo sviluppo dei valori morali e sociali della cooperazione.

In particolare, il chiosco dovrà costituire, da un lato, una vetrina promozionale delle attività di tutte le cooperative sociali operanti sul territorio comunale, fungendo da punto informativo; dall'altro, dovrà essere adibito a luogo di commercializzazione dei prodotti del cooperativismo.

FINALITÀ. La "Bottega" dovrà essere un luogo dedicato alla collettività per la vendita di manufatti, ma anche e soprattutto una vetrina orientata non solo al profitto, quanto alla valorizzazione delle capacità di persone considerate non del tutto "abili" e/o inserite in percorsi terapeutici e riabilitativi.

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/1991 — quali invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di ospedali psichiatrici, tossicodipendenti, persone detenute o interrate — costituisce un'importante iniziativa di promozione umana e di perseguitamento dell'interesse generale della comunità.

AZIONI. L'iniziativa denominata "Bottega della Solidarietà" intende in particolare promuovere: l'integrazione sociale di lavoratori che altrimenti rimarrebbero esclusi dal mercato del lavoro; lo sviluppo e la valorizzazione di capitale umano che, per motivi diversi e spesso riconducibili a specifici e transitori eventi negativi della propria vita, rischia di rimanere escluso da un circuito di cittadinanza attiva, anche a causa delle barriere — spesso di natura pregiudizievole — poste dalla rete del lavoro globalizzato; il potenziamento di progetti concreti di politica attiva del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate, al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo.

SOGGETTI. Il progetto verrà realizzato con il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore, così come previsto dall'art. 43 della legge 2/2003 e, più precisamente, delle cooperative sociali di tipo b) di cui all'art. 1, lett. b), della legge 381/1991 e dei loro consorzi, che svolgono attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.



COSTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del progetto, metterà a disposizione il prefabbricato ubicato in Piazzale Gramsci n. 2, fg. 74, particella non identificata.

L'immobile è inserito nell'elenco dei beni immobili facenti parte del patrimonio comunale indisponibile destinati a scopi sociali, come da deliberazione G.C. n. 317 del 03/09/2024, ed è assegnato al Dipartimento Servizi di Comunità.

Il progetto non comporterà oneri per l'Amministrazione Comunale, in quanto tutte le spese per utenze, assicurazioni e per l'uso e la manutenzione ordinaria del locale saranno a carico del soggetto concessionario.